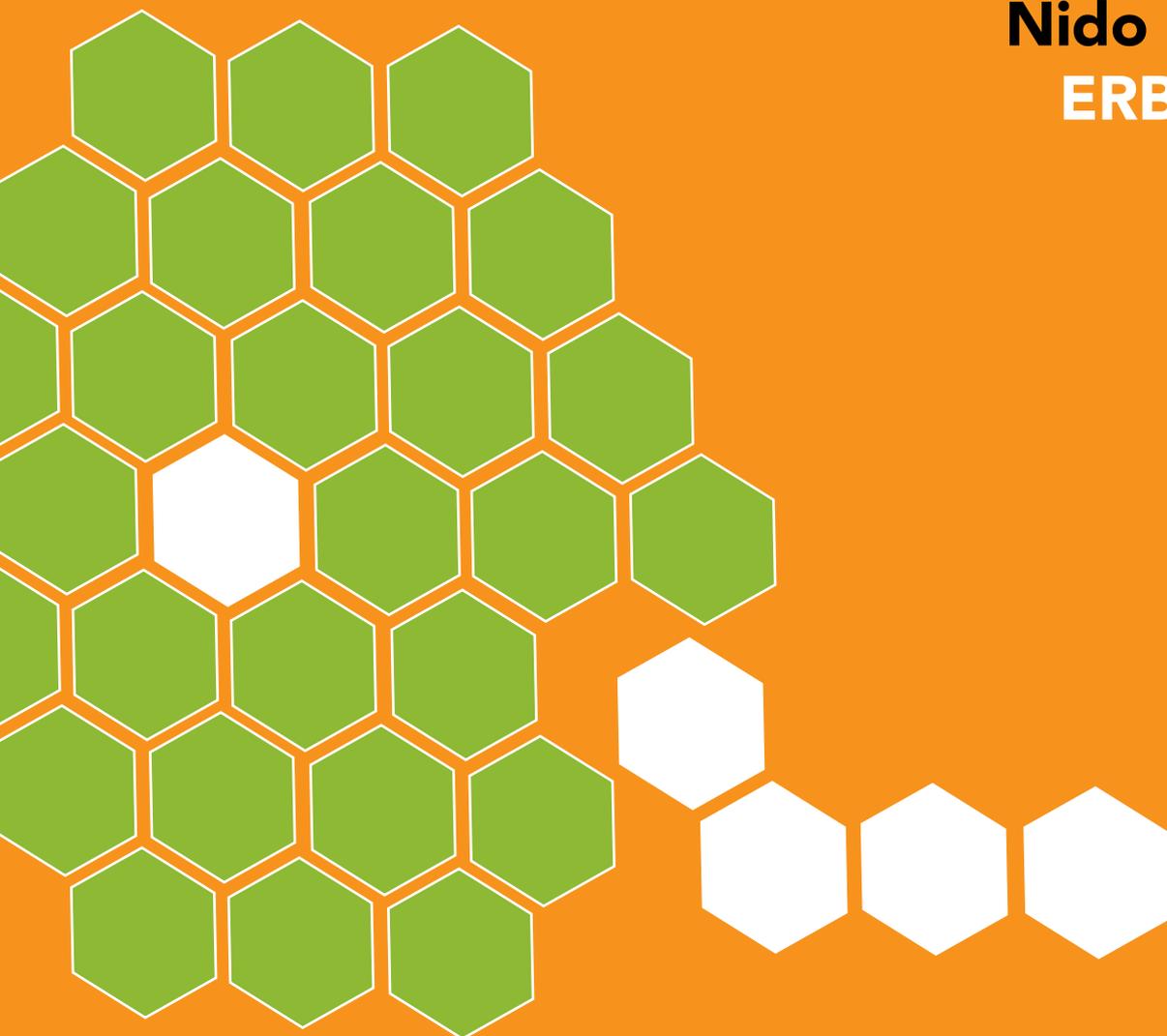




ASSESSORATO EDUCAZIONE, FORMAZIONE PROFESSIONALE,
CULTURA DELLA MEMORIA E LEGALITÀ, PARI OPPORTUNITÀ
DIREZIONE ISTRUZIONE
SERVIZIO NIDI E COORDINAMENTO PEDAGOGICO

PROGETTO EDUCATIVO

Nido d'infanzia ERBASTELLA



PROGETTO EDUCATIVO

NIDO D'INFANZIA
ERBASTELLA

Data di elaborazione

Novembre 2024

IMMAGINE SOCIALE DEL SERVIZIO e RELAZIONI CON IL TERRITORIO

FINALITÀ GENERALI

CONTESTO SPECIFICO DEL SERVIZIO

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO:

tipologia del servizio
numero di bambini
suddivisione in sezioni
calendario di apertura
orario del servizio
organizzazione del personale

ORGANIZZAZIONE AMBIENTI, SPAZI e MATERIALI

AMBIENTI INTERNI

AMBIENTI ESTERNI

GRUPPO DI LAVORO

RUOLO DELLE DIVERSE FIGURE PROFESSIONALI E LAVORO DI GRUPPO

PERCORSI FORMATIVI

STILE EDUCATIVO CONDIVISO NEI CONFRONTI DEI BAMBINI e
MODALITÀ RELAZIONALI NEI CONFRONTI DELLE FAMIGLIE

AMBIENTAMENTO

CONTESTO EDUCATIVO:

(educatrice/educatore di riferimento, operatrici/operatori della sezione e
del servizio, gruppo di riferimento, spazio di riferimento, modalità e strategie)

PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

INIZIATIVE PER FAVORIRE LE RELAZIONI CON E TRA LE FAMIGLIE

MODALITÀ RELAZIONALI NEI CONFRONTI DEI GENITORI

CARATTERISTICHE DELLA RELAZIONE EDUCATIVA CONTINUITÀ EDUCATIVA

ACCOGLIENZA e VALORIZZAZIONE DELLE DIVERSITÀ

(individuali, culturali, di genere, disagio...)

STRATEGIE E MODALITÀ IPOTIZZATE PER ACCOGLIERE OGNI SINGOLA
BAMBINA ED OGNI SINGOLO BAMBINO

ESPERIENZE DI GIOCO

ATTIVITÀ DI GIOCO AUTONOMO DEL BAMBINO

ATTIVITÀ DI GIOCO PROPOSTE DALL'ADULTO

ESPERIENZE DI CURA

ACCOGLIENZA
CURA E IGIENE PERSONALE
SPUNTINO DEL MATTINO
PRANZO
SONNO E RISVEGLIO
MERENDA
RICONGIUNGIMENTO

STRUMENTI DEL LAVORO EDUCATIVO:

OSSERVAZIONE (quaderno di osservazione)

PROGETTAZIONE

VERIFICA E VALUTAZIONE

DOCUMENTAZIONE (Diario personale del bambino e della bambina,
pannelli di presentazione del servizio, opuscoli, depliant, archivio.)

IMMAGINE SOCIALE DEL SERVIZIO e RELAZIONI CON IL TERRITORIO

FINALITÀ GENERALI

I Servizi alla prima infanzia hanno *finalità educative* nei confronti delle bambine e dei bambini da zero a tre anni. Sostengono il processo di crescita individuale all'interno di una rete di relazioni significative. Svolgono un'azione di integrazione e sostegno alla famiglia nell'educazione dei figli e nell'acquisizione della consapevolezza del ruolo genitoriale.

I servizi, si ispirano ai seguenti principi:

- **uguaglianza e imparzialità** - pari opportunità di accesso per tutti i bambini;
- **efficacia ed efficienza** - qualità delle prestazioni nell'ottica del miglioramento dei risultati;
- **partecipazione** - coinvolgimento delle famiglie nella vita del servizio;
- **trasparenza** - disponibilità di informazioni su modalità di accesso e funzionamento dei servizi, comunicazione e condivisione del progetto educativo;
- **inclusione** - accoglienza senza distinzioni di abilità, genere, appartenenza culturale;
- **continuità** nell'erogazione del servizio.

CONTESTO SPECIFICO DEL SERVIZIO

Il nido d'infanzia Erbastella è inserito nel quartiere 2, nella periferia sud di Firenze. E' stato inaugurato nel 2001. Non distante dal nido si trovano i nidi d'Infanzia Dragoncello e Strigonella (gestiti da Cooperative), il Nido d'Infanzia comunale Il Girasole e la scuola D'infanzia Benedetto da Rovezzano.

Confina con un giardino comunale, da poco inaugurato, con il quale è stato creato un collegamento tramite un cancello chiuso a chiave. Al nido non è stata fornita alcuna copia. La zona è collegata al centro città dalla rete ferroviaria (stazione di Rovezzano) e dalla linea 20 dell'Ataf.

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

tipologia del servizio

numero di bambini tipologia del servizio Il Nido d'Infanzia Erbastella è un servizio a gestione diretta del Comune di Firenze.

numero di bambini Accoglie 56 bambini di età compresa fra i 3 mesi e i 3 anni. I bambini sono divisi in 3 sezioni : 13 Piccoli; 20 Medi; 23 Grandi

orario del servizio 7.30-16.30

calendario di apertura Il calendario di apertura va da Settembre a Luglio, con due sospensioni per le vacanze di Natale e Pasqua (come da calendario della scuola statale)

organizzazione del personale

8 educatrici full time 3 educatrici part time 4 h 1 educatrice P.T. 3.15 h

AMBIENTI INTERNI:

Il Nido d'Infanzia Erbastella si trova in una struttura architettonica progettata per essere un nido, e per rispondere alle esigenze pedagogiche e organizzative richieste dal Comune di Firenze. Lo spazio è progettato e organizzato a misura di bambino/a in modo da favorirne l'autonomia. Ci sono ambienti specifici destinati ai bambini e agli adulti, e ambienti destinati agli adulti. La struttura si trova tutta a piano terra: si accede al Nido attraverso una piccola rampa che porta ad un balcone coperto, dove è possibile lasciare i passeggini; dal balcone, tramite una porta d'ingresso, si accede al pre-atrio (zona di transito), e da qui si passa all'ingresso-atrio, inteso non più solo come luogo di transito, ma di pausa; un collegamento fra esterno e interno, che consenta al bambino/a, accompagnato dal genitore, un'entrata graduale all'interno dello spazio nido. Questo spazio è caratterizzato da una "piscina" riempita con le palline, una scaletta-ponte, un pannello tattile e un mobile-arredo per piccoli spettacoli teatrali; alle pareti si trovano dei pannelli informativi (calendario di apertura all'utenza...cucina..) e altri pannelli che documentano aspetti della vita al nido: "la giornata al Nido", "Il pranzo al nido". Su questo spazio si affacciano anche le porte di servizi (bagno, spogliatoi) l'ufficio, lo spazio-adulti e la stanza del gioco euristico(...Sulla porta di ogni stanza...spazio comune... che si affaccia sull'atrio troviamo una piccola bacheca in sughero con una breve descrizione ed una foto illustrativa dell'attività che viene svolta al suo interno...così da rendere "leggibili" i vari spazi. Dall'atrio-ingresso si accede al corridoio dove si affacciano le 3 sezioni dei piccoli, medi e grandi; la stanza del movimento; un ulteriore corridoio che porta alla cucina e alla dispensa. Nelle sezioni che accolgono i bambini sono previsti spazi per attività di gioco, di cura e di tutte le routines : pranzo, igiene personale, la merenda, il sonno.

STANZA DEI PICCOLI: questo spazio è piuttosto raccolto e molto luminoso, tre grandi finestre basse e una porta finestra, che si affacciano sul giardino danno una bella luminosità all'ambiente, e consentono anche ai bambini e alle bambine di osservare l'esterno. La sezione dei piccoli ha arredi che tengono conto che i bambini e le bambine a questa età conoscono l'ambiente con il corpo e i sensi e che lo spazio deve favorire lo sviluppo motorio. Per questo sono stati creati vari angoli:

- angoli morbidi diversificati per superfici
- zona del movimento con una sbarra in legno e un mobile primi passi per stimolare i bambini/e ad alzarsi e muovere i primi passi.
- Angolo tana
- specchio
- angolo del cucù
- zona pranzo: suddivisa in due spazi, con tavolini e sedie di varie altezze.
- Stanza della nanna
- Bagno, con antibagno attrezzato come spazio gioco per: gioco euristico e manipolazione/piccoli travasi. Fra antibagno e bagno è presente una porta scorrevole che consente di poter utilizzare l'antibagno come spazio gioco per: gioco euristico, manipolazione.

GRUPPO MEDI:

Anche questo è uno spazio molto luminoso, ci sono infatti cinque finestre grandi e basse (che consentono ai bambini e alle bambine di poter osservare l'esterno) e una porta finestra, attraverso la quale si accede direttamente al giardino. Una porta scorrevole divide la stanza in due spazi. Lo spazio di questa sezione è stato pensato per soddisfare i bisogni di movimento e di esplorazione dei bambini e delle bambine, in questa fascia di età. Gli angoli gioco sono piuttosto raccolti e insieme agli arredi consentono, oltre

l'attività motoria, il raggiungimento autonomo, da parte dei/delle bambini/e, di materiali e oggetti e favoriscono la sperimentazione dei concetti spaziali sopra/sotto, dentro/fuori,apparire/scompare)

- spazio per la lettura.
- spazio per gli animali.
- spazio per il movimento, con piccole pedane per salire e scendere.
- spazio simbolico, poco strutturato, con uno spazio cucina.
- spazio costruzioni.
- due zone di giochi da tavolo.

Le zone con i tavoli, si trovano in tutti e due gli spazi in cui la porta scorrevole suddivide la stanza, assolvono la doppia funzione di zona pranzo e zona gioco.

- Stanza della nanna
- Bagno con antibagno, separati fra loro da una porta, questo ci consente di usare questo spazio oltre che per i momenti di cura, anche per i giochi con e giochi con la scatola azzurra e giochi con l'acqua, nell'antibagno infatti sono presenti tre lavandini.

In questi spazi oltre a due fasciatoi e dei piccoli Water, sono appesi alle pareti piccoli mobili a giorno dove si possono riporre le scatole dei bambini contenenti i cambi puliti.

Gruppo GRANDI:

Come planimetria, lo spazio dei grandi è speculare a quello del gruppo dei medi, anche qui una porta scorrevole, suddivide lo spazio in due diverse zone. E' uno spazio molto luminoso, con grandi finestre basse che consentono ai bambini e alle bambine di poter osservare ciò che accade fuori: i cambiamenti climatici, il cambiamento delle stagioni e della giornata. Una porta finestra consente l'accesso al giardino.

Gli angoli sono piuttosto raccolti e offrono ai bambini e alle bambine stimoli diversificati. L'ambiente è strutturato in modo da favorire la relazione a piccoli gruppi, la concentrazione, l'autonomia, nell'ambiente.

Lo spazio si articola in:

- Angolo lettura con libreria accessibile, quest'angolo assolve anche alla funzione di angolo del riconoscimento, con lo spazio per i librini del cuore e il gioco del "chi c'è oggi al nido" in questo spazio vengono raccontate storie e cantate canzoni. Essendo uno spazio piuttosto ampio, viene usato come spazio di "raccolta" e "passaggio" fra due diversi momenti della giornata; ad esempio prima del pranzo.
- Angolo del gioco simbolico
- Angolo delle costruzioni
- 4 zone per i giochi da tavolo da proporre a piccolo gruppo: puzzle, incastri giochi dell'infilare, attività di manipolazione e per le attività grafico pittoriche. Questi quattro spazi con i tavoli vengono usati anche per il pranzo.
- Bagno con antibagno. L'antibagno viene usato anche come spazio gioco ad esempio i giochi con l'acqua.
- Stanza del sonno, anche la stanza del sonno viene usata come spazio polifunzionale, qui vista la possibilità di oscurare, vengono fatti giochi e raccontate storie con luci ed ombre.

Spazi comuni:

Ci sono poi spazi comuni alle tre sezioni e vengono usati seguendo un calendario settimanale. Questi sono: lo spazio del gioco euristico e lo spazio per la psicomotricità.

- "Gioco euristico": Questo spazio si affaccia sulla parte centrale dell'atrio, è uno spazio dalle dimensioni contenute, adatto ad accogliere un piccolo gruppo di bambini/e, è uno spazio sgombro da arredi, qui sono riposti esclusivamente i materiali che servono per questa attività: barattoli in metallo, sacchetti in stoffa contenenti vari materiali, un sacchetto per ogni tipo di materiale.
- "Spazio per la psicomotricità": questo spazio si trova sul corridoio dove si affacciano le sezioni dei medi e dei grandi, ed è collocato fra le due sezioni. È uno spazio piuttosto ampio e luminoso, qui le finestre sono molto alte e inaccessibili ad adulti e bambini. La presenza della moquette contribuisce a rendere l'ambiente piuttosto caldo.

Questi ambienti sono identificabili al loro esterno da piccole pannellature in sughero, appese sulle porte delle due stanze, dove foto e una piccola documentazione scritta li connotano descrivendo le attività.

Spazi non adibiti ai bambini:

Gli spazi non adibiti ai bambini sono i seguenti:

- L'ufficio, che si trova nell'atrio centrale, a destra sulla parete opposta alla porta d'ingresso.
- Il bagno per gli utenti, che si trova nell'atrio centrale entrando a sinistra
- gli spogliatoi del personale, che si trovano nell'atrio centrale, entrando a destra.
- Il laboratorio degli adulti, che si trova nell'atrio centrale, davanti alla porta d'ingresso.
- Il magazzino dei pannolini e il magazzino per i giochi, questi si trovano nel corridoio delle sezioni, vicino alla sezione dei piccoli.
- La cucina, la dispensa e i servizi riservati al cuoco
- La lavanderia, che si trova nel pre-atrio, a sinistra rispetto alla porta d'ingresso.

AMBIENTI ESTERNI:

La struttura architettonica, tutta su un unico piano si articola in tre sezioni che si trovano su uno stesso corridoio, ogni sezione ha un accesso diretto al giardino.

Dalle sezioni si accede ad una zona esterna piastrellata e in parte coperta dal tetto dell'edificio, una sorta di terrazzo, veranda, una zona filtro fra dentro e fuori, qui sono presenti dei tavoli e delle scaffalature, dove vengono riposti sia alcuni materiali per le attività da fare all'esterno, sia gli stivalini in gomma, usati quando il terreno è umido. Questa parte del giardino che risulta comunque più contenuta viene usata per i giochi da tavolo da fare in esterno. Il giardino del nido è molto grande e si sviluppa su tutta la lunghezza delle tre sezioni, ha zone piastrellate e zone a prato. Medi e grandi condividono lo spazio esterno, per questo risulta particolarmente importante creare vari punti gioco per poter lavorare a piccoli gruppi anche in giardino, mentre la parte dei piccoli è delimitata dal resto del giardino da una staccionata in legno.

Il giardino dei medi e dei grandi è piuttosto esteso, e suddiviso in varie zone:

- una zona piastrellata e un percorso da fare con i tricicli
- due zone per il gioco simbolico, dove sono presenti due casine in legno
- una zona "avventura" dove è presente un percorso con siepi, per sperimentare il movimento in spazi stretti e circoscritti, nascondersi e ritrovarsi, percorrere un "percorso definito"
- zona per i giochi di manipolazione con la sabbiera
- zona con i tavoli per travasi e giochi con L'acqua
- zona del gadzebo, un luogo più raccolto ed ombreggiato dove poter ascoltare delle storie.

La struttura non ha uno spazio esterno adibito a parcheggio, lo spazio presente è solo per eventuali mezzi di soccorso.

RUOLO DELLE DIVERSE FIGURE PROFESSIONALI E LAVORO DI GRUPPO

GRUPPO DI LAVORO:

All'interno della struttura collaborano diverse figure professionali: educatrici/ore full e part-time, esecutrici full e part-time, operatore cuciniere, referente amministrativa, coordinatrice pedagogica.

Tutti gli adulti che lavorano nel servizio, svolgono una funzione educativa, indipendentemente dal loro ruolo specifico, con l'obiettivo di offrire ai bambini e alle bambine e alle loro famiglie un servizio di qualità.

Per lavorare in gruppo sono definite modalità comunicative, che favoriscono i rapporti interpersonali, in modo da instaurare un buon clima relazionale in modo da riconoscere e promuovere processi di costruzione e condivisione degli obiettivi; avere consapevolezza del proprio ruolo e delle relative responsabilità. Facendo riferimento alle linee guida per i servizi educativi alla prima infanzia del comune di Firenze, le educatrici e gli educatori hanno funzioni educative che comprendono la cura e l'assistenza ai bambini e alle bambine, la promozione dello sviluppo psicofisico e sociale, l'igiene personale, l'alimentazione, i rapporti con le famiglie e le strutture sociali. L'adulto educatore ha quindi un ruolo di sostegno e guida sia verso i bambini e le bambine, sia al gruppo e sulla base di un progetto educativo condiviso, predispone le esperienze, regola e media gli interventi, calibra le proposte, nel rispetto dei bisogni e delle potenzialità del singolo gruppo. Sostiene le famiglie nella cura e nella crescita dei bambini, con l'obiettivo di costruire un'idea condivisa sull'educazione intesa come occasione di comunicazione e crescita reciproca.

Il personale esecutore collabora con gli educatori, soprattutto in alcuni momenti della giornata: pranzo, sonno e il risveglio; oltre a svolgere le attività previste nello specifico ruolo.

L'operatore cuciniere prepara i pasti

La referente amministrativa è presente al nido in alcuni giorni durante la settimana, svolge mansioni di carattere amministrativo.

La coordinatrice pedagogica coordina e collabora con il gruppo di lavoro, promuovendo e sostenendo il progetto educativo del servizio attraverso la verifica e valutazione.

PERCORSI FORMATIVI

La formazione sostiene e arricchisce la funzione educativa, nonché la crescita personale e professionale di ogni componente del gruppo di lavoro, migliorando così la qualità del servizio.

Il gruppo di lavoro del nido d'infanzia Erbastella ha ai seguenti corsi di formazione:

- Spazi e arredi con la dottoressa Fini
- Comunicazione e lavoro di squadra nel servizio alle famiglie ARPA
- linee guida, approfondimento sull'ambientamento
- Educazione alla cura e al contrasto degli stereotipi di genere dottoressa Letizia Lambertini
- Comunicare con l'arte Fiorella Cappelli Angela Fossi
- "Il pranzo educativo" PENNY RICHTER
- Osservazione partecipe: "sguardi che aiutano a crescere" DOTT. IAPI
- Alfabetizzazione emozionale. DOTT. LAURA COLLACCHIONI
- "Culture dell'accoglienza strategie dell'incontro: stili relazionali comunicativi nel rapporto con le famiglie" ASSOCIAZIONE ARCOBAL

STILE EDUCATIVO CONDIVISO

Il nostro obiettivo di appartenenza è quello di offrire ai bambini e alle bambine un contesto affettivamente rassicurante e di stimolo per le esperienze di ciascuno ciascuna, nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali inserite però in una dimensione collettiva.

La nostra azione educativa è finalizzata a rendere il bambino e la bambina protagonista dei propri percorsi di crescita, favorendo in ogni età il grado di autonomia che le è proprio.

La nostra attenzione sarà rivolta non tanto al raffiungimento di tappe, risultati o competenze predefinite, quanto ai processi e alle strategie impiegate da ciascuno/a, e ai vissuti relazionali ed emotivi che accompagnano le esperi

AMBIENTAMENTO

CONTESTO EDUCATIVO

PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

INIZIATIVE PER FAVORIRE LE RELAZIONI CON E TRA LE FAMIGLIE

MODALITA' RELAZIONALI NEI CONFRONTI DEI GENITORI

CARATTERISTICHE DELLA RELAZIONE EDUCATIVA

CONTINUITA' EDUCATIVA

ACCOGLIENZA e VALORIZZAZIONE DELLE DIVERSITÀ (individuali, culturali, di genere, disagio...)

STRATEGIE E MODALITA' IPOTIZZATE PER ACCOGLIERE OGNI SINGOLA BAMBINA ED
OGNI SINGOLO BAMBINO

ESPERIENZE DI GIOCO

ATTIVITÀ DI GIOCO AUTONOMO DEL BAMBINO

ESPERIENZE DI GIOCO

ATTIVITÀ DI GIOCO AUTONOMO DEL BAMBINO

ATTIVITÀ DI GIOCO PROPOSTE DALL'ADULTO

ESPERIENZE DI CURA

ACCOGLIENZA

CURA E IGIENE PERSONALE

SPUNTINO DEL MATTINO

PRANZO

SONNO E RISVEGLIO

MERENDA

RICONGIUNGIMENTO

STRUMENTI DEL LAVORO EDUCATIVO

OSSERVAZIONE (quaderno di osservazione)

PROGETTAZIONE

VERIFICA E VALUTAZIONE

DOCUMENTAZIONE

(diario personale del bambino e della bambina, pannelli di presentazione del servizio, opuscoli, depliant, archivio)